



MARCO POLO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO

PALERMO

PTOF

Triennio di riferimento: 2022/2025

Anno di aggiornamento 2022/2023



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale con il quale ciascuna istituzione scolastica definisce e promuove la propria identità culturale e progettuale. Esso delinea l'offerta che - attraverso progetti educativi elaborati dal Collegio dei Docenti - l'Istituto rivolge agli studenti, alle famiglie, ai docenti e al territorio.

Esso costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della comunità scolastica e viene pubblicato sul sito web della scuola perché sia consultabile in qualsiasi momento.

Annualmente il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornarlo rendendolo strumento flessibile e aperto alle integrazioni che saranno suggerite nel tempo dalla realtà scolastica, dalle verifiche e valutazioni che saranno effettuate, dalle esigenze di cambiamento che si manifesteranno nell'Istituto e nel panorama normativo e in coerenza con il RAV - Rapporto Annuale di Autovalutazione - ed il PDM Piano Di Miglioramento.

L'Istituto è ubicato in via Ugo La Malfa 113 ed è ben collegato con il centro della città e con i paesi vicini, per mezzo della linea ferroviaria della nuova metropolitana (Stazione San Lorenzo a m.100) e da numerose linee di autobus urbane ed extraurbane.

Tale situazione determina da un lato un'utenza scolastica molto variegata, dall'altro un tasso di pendolarità estremamente elevato che va opportunamente governato.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso, come risulta dai dati delle iscrizioni e dai fascicoli degli alunni depositati in segreteria. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana e sono perfettamente integrati con il resto della comunità scolastica. Alcuni allievi presentano una condizione di svantaggio socio-economico tale da non permettere loro l'acquisto dei libri di testo e, sebbene la scuola si sforzi in questi casi di provvedere alla fornitura gratuita dei libri di testo, a causa delle scarse risorse disponibili, non riesce a far fronte a tutte le richieste.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le valutazioni finali degli alunni iscritti al 1 anno dell'istituto a conclusione del 1 ciclo di studi, risultano mediamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Considerate le finalità formative dell'istituto (Istituto tecnico economico per il turismo), la sua collocazione territoriale e il contesto



geografico, culturale e ambientale a forte potenzialità e vocazione turistica rappresentano una significativa opportunità formativa. La scuola è collocata in una zona periferica; ciò consente di raccogliere un'utenza costituita da un'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia. Un'altissima percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede buone competenze professionali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è mediamente basso come risulta dai dati comunicati dal SIDI. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La variabilità ESCS tra le classi, come risulta dai dati, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è molto più elevata rispetto ai riferimenti nazionali. Una delle variabili che influenza la formazione delle classi è data dalla scelta della seconda e terza lingua straniera da parte delle famiglie. Ciò determina la difficoltà a distribuire gli alunni secondo eterogenee fasce di livello.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La scuola, per agevolare il successo scolastico degli alunni, ha dotato tutte le aule di monitor interattivi, ha incrementato i laboratori informatici per favorire il processo insegnamento/apprendimento. Inoltre per superare lo svantaggio socio - culturale, la scuola istituisce il comodato d'uso sia per i libri di testo che gli strumenti informatici. La ricchezza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio costituisce una notevole opportunità per il conseguimento delle finalità professionalizzanti della scuola.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è basso e rende problematico il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative scolastiche e a rendere consapevoli i genitori dell'importanza dello studio e della frequenza regolare al fine del successo scolastico degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è articolato in sette piani. Vi sono 5 Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, MacBook, CD Rom, DVD), forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica; un Laboratorio di scienze e fisica; un Laboratorio di pratica di agenzia, attrezzato con PC collegati in rete via Internet



; un'Aula multimediale di autoapprendimento delle lingue straniere; una Cineteca ad uso didattico; una Biblioteca; due Palestre coperte; un'Infermeria; un Punto ristoro interno; Aula magna ; Sala docenti; Uffici:Dirigente Scolastico - Docente Vicario e Segreterie. In uso il registro elettronico

Vincoli:

La rete wireless è in fase di potenziamento . Migliorare il setting degli ambienti di apprendimento per una maggiore efficacia del processo insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede adeguate competenze professionali. Buona parte del personale docente partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione in servizio, usufruendo anche del permesso studio, come normativa prevede.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti, in media, ha un'età maggiore o uguale a 50 anni e ciò non favorisce, in alcuni casi, un'adeguata innovazione .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARCO POLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	PATN01000Q
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA 113 - 90146 PALERMO
Telefono	0916886878
Email	PATN01000Q@istruzione.it
Pec	patn01000q@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO - ESABAC• TURISMO - ESABAC TECHNO• TURISMO
Totale Alunni	886

Plessi

IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	PATN010505
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA 113 PALERMO 90146 PALERMO



Edifici

- Via Ugo la Malfa 113 - 90133 PALERMO PA

Indirizzi di Studio

- TURISMO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	campo pallavolo	2
Servizi	Bar - caffetteria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	108

Approfondimento

Quanto alle attrezzature multimediali, tutte le aule dell'istituto ed i laboratori sono dotati di PC e LIM



di ultima generazione.



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	35



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Come dalle Linee di Indirizzo programmatiche del Dirigente Scolastico, "Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa" è il documento di costruzione della identità della Scuola e ne delinea, nella piena condivisione degli organi collegiali, principi fondamentali, valori, obiettivi, attività, impostazione metodologica e didattica, curricula, organizzazione delle risorse umane e materiali.

L'Offerta Formativa tiene conto anche del patrimonio di esperienze e professionalità che costituiscono - e hanno costituito negli anni - l'identità dell'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turistico "Marco Polo" di Palermo e si caratterizza per una progettazione integrata, trasversale, interdisciplinare e multidisciplinare, finalizzata al pieno sviluppo delle abilità per la vita, abilità che permettano ai nostri alunni di essere cittadini responsabili e consapevoli, protagonisti attivi nella costruzione del loro futuro.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) delimitano le scelte strategiche dell'istituto e fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Ciò premesso, obiettivo dell'ITET Marco Polo è quello di essere centro che accoglie, forma ed orienta i giovani attraverso un apprendimento significativo e costante nel tempo, in un percorso che durerà tutta la vita (long life learning). La nostra scuola mira ad essere un'istituzione di riferimento per la comunità locale, con collegamenti a comunità più ampie e globali; un luogo di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio e per le loro famiglie, con una dimensione internazionale sempre più marcata. Nella visione del Marco Polo rientra anche una reale ed effettiva transizione ecologica e culturale, in cui la scuola diventi comunità che educa alla sostenibilità, promuove ed attua comportamenti responsabili e forma cittadini consapevoli dell'importanza delle risorse ambientali e rispettosi della "casa comune".

Il nostro istituto si prefigge di promuovere un reale concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. L'inclusione, in particolare, è da sempre tra i valori fondanti della scuola, che si impegna con forza a combattere qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo e ad infondere una cultura del rispetto e del dialogo.

L'innovazione è un altro valore chiave della scuola, che investe nello sviluppo professionale, nella diffusione delle nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie, nell'internazionalizzazione



dei saperi e delle opportunità, per preparare i nostri studenti alla vita in un mondo complesso ed in rapida evoluzione.

Dall'integrazione della nostra visione e dei nostri valori, emerge la Mission di Istituto, che è quella di formare cittadini orientati ad un contesto internazionale, aperti all'innovazione, responsabili, capaci di gestire la complessità ed il cambiamento, in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per inserirsi con successo nel mondo del lavoro e della formazione universitaria.

Questa Mission si sostanzia nelle scelte strategiche operate dall'Istituto e nella sua progettualità a breve, medio e lungo termine, in linea con le priorità desunte dal RAV, gli obiettivi del PdM ed i nuovi orientamenti del PNRR.

* * *

Tra le scelte strategiche dell'Istituto rientrano anche quelle in materia di PCTO. Più nel dettaglio, per mantenere uno stretto rapporto tra l'offerta formativa ed il mondo del lavoro, l'istituto ha individuato tre figure professionali coerenti non solo con le finalità e gli obiettivi formativi dell'istituto ma anche con quelli riconosciuti dalla Regione Sicilia nel repertorio regionale dei profili professionali e formativi. Intorno a queste figure, si sviluppano i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.), già Alternanza Scuola-Lavoro, previsti per tutte le classi terze, quarte e quinte, con la seguente scansione:

III ANNO: TECNICO DELL'ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA

IV ANNO: TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI

V ANNO: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

La progettazione dei percorsi comprende le seguenti fasi:

1. Fase di progettazione in sede di dipartimenti e gruppi disciplinari. Si riconferma di fondamentale importanza l'azione dei Dipartimenti che sono chiamati a vagliare le possibilità offerte dal mondo del lavoro e dalle aziende per tracciare un elenco di aziende/attività compatibili con l'indirizzo dell'istituto.
2. Fase di progettazione del gruppo di lavoro e raccordo con gli esperti del settore (CTS).
3. Fase di progettazione nei consigli di classe. I CdC progettano e sviluppano i percorsi per gli allievi di ciascuna classe, elaborando un documento dinamico di programmazione che integra quello di programmazione didattica più generale, ed individuano un referente per coordinare ed organizzare le attività di PCTO; la responsabilità della realizzazione dei percorsi previsti è, tuttavia, condivisa solidalmente da tutti i docenti della classe. Si precisa che i singoli consigli di classe sceglieranno, in base ai profili adottati nella programmazione di classe, le attività da far svolgere ai



propri alunni; dovranno inoltre garantire l'assistenza in itinere per le attività che si svolgeranno all'interno della scuola ed in orario curriculare e, eventualmente, nei periodi in cui queste si svolgeranno, organizzare l'attività didattica in funzione dei percorsi.

I CdC verificano e valutano gli esiti delle esperienze condotte da ciascun allievo. La tabella seguente propone una modulazione triennale di massima delle ore minime programmate nei PCTO e che possono subire delle modifiche in base ai singoli percorsi attivati. Nel triennio il numero totale di ore effettuate non potrà però essere inferiore a 150.

Programmazione triennale	Classe III a.s.2019/20	Classe IV a.s. 2020/2021e	Classe V a.s. 2021/2022	Totale ore
Formazione in classe	30	30	14	74
Formazione sulla sicurezza e formazione online	4			4
Formazione in azienda	30	30	12	72
Totale	64	60	26	150

Per le attività di PCTO in programma per il corrente anno scolastico, si rimanda alla sezione "Offerta Formativa" del PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva nelle seconde, terze e quarte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli ammessi alle classi del triennio per allinearla almeno ai riferimenti regionali .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica almeno a quelli delle scuole ESCS della Sicilia, ridurre altresì la variabilità dei risultati per ricondurla a quella del riferimento regionale .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STARE BENE A SCUOLA PER CONSEGUIRE IL SUCCESSO FORMATIVO**

.LINEE STRATEGICHE ED OPERATIVE

1. Rivolgere l'azione della scuola prioritariamente ad accrescere la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità, sia come gruppo classe che come scuola
2. Garantire un livello di conoscenze e competenze degli studenti tale da favorire un adeguato orientamento universitario/professionale
3. Condividere con tutti i docenti le linee strategiche e le priorità individuate dall'istituto per il conseguimento degli obiettivi comuni
4. Innovare la progettazione curricolare degli apprendimenti anche attraverso nuovi strumenti di verifica e valutazione anche con prove comuni di competenza
5. Valorizzare le risorse umane e strumentali
6. Motivare i genitori a prendere parte attiva alla vita scolastica

OBIETTIVI STRATEGICI

- Incentivare la motivazione all'apprendimento agendo sulla percezione di sé, l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità (metodo di studio e strategie di apprendimento);
- Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni;
- Incrementare la partecipazione degli studenti alla vita della scuola;
- Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche, anche di tipo digitale, finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi;
- Conseguire relazioni efficaci, empatiche e sinergiche nella condivisione della vision e della mission dell'Istituto tra tutti i soggetti coinvolti e/o portatori di interesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva nelle seconde, terze e quarte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli ammessi alle classi del triennio per allinearla almeno ai riferimenti regionali .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica almeno a quelli delle scuole ESCS della Sicilia, ridurre altresì la variabilità dei risultati per ricondurla a quella del riferimento regionale .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di progettazione, innovazione, valutazione ; attuare la didattica curriculare per fasce di livello soprattutto nelle I e III classi dell'istituto



○ Ambiente di apprendimento

Organizzare percorsi individuali e di gruppo per il recupero delle competenze di base

○ Inclusione e differenziazione

1. Mettere in atto azioni strategiche che possano incentivare l'aspetto comunicativo-relazionale tra pari e tra alunno-docente e migliorare il benessere e il successo formativo

Attività prevista nel percorso: RECUPERO, INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Incremento della percentuale di ammessi alla classe successiva nelle seconde, terze e quarte attraverso l'attuazione delle seguenti attività: attività di sportello di recupero; corsi pomeridiani per il recupero/potenziamento delle competenze



di base; rimodulazione del tempo scuola sulla base di esigenze individuali per gli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	• Innovazione degli ambienti di apprendimento al fine di favorire il benessere degli alunni

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Incremento di attività di formazione digitale e metodologica dei docenti, al fine di recuperare e potenziare le competenze degli studenti mediante l'uso di strategie didattiche innovative e l'uso consapevole degli strumenti disponibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto è appena entrato a far parte del circuito delle Scuole Cambridge International con una sezione che integra il curriculum nazionale con alcune discipline del programma Cambridge IGCSE: English as a Second Language, Travel and Tourism e Global Perspectives. Questo significa che materie come Inglese L2, Discipline Turistiche Aziendali e "Prospettive Globali" vengono insegnate in inglese seguendo i sillabi dei corrispondenti Cambridge IGCSE, con un approccio pratico e critico che aiuta gli studenti a sviluppare una curiosità informata ed una profonda passione per l'apprendimento. Studiare in un corso Cambridge International, inoltre, offre agli studenti la possibilità di potenziare la propria competenza linguistica attraverso lo studio di contenuti disciplinari in lingua inglese. I programmi IGCSE si basano su strategie di apprendimento cooperativo e prevedono una valutazione finale, con il conseguimento di certificazioni riconosciute dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo ed il successo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il corso di studi dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo Marco Polo di Palermo mira all'acquisizione di competenze certificabili e capitalizzabili, all'acquisizione di una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro nel campo del turismo. Su queste basi, grazie ad un progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, è stato creato un laboratorio multimediale adibito per le tecniche d'avanguardia di riprese a 360° e in 3D. In questo laboratorio verrà curato il processo di



realizzazione di guide multimediali turistiche a 360° prevedendo tutte le fasi di lavorazioni quali la progettazione, la regia, le riprese, il montaggio, la post produzione, la realizzazione dei testi. Si intende produrre guide visive in doppia lingua (L1 e L2) consultabili attraverso speciali occhiali (oculus) che offriranno al visitatore virtuale una visione soggettiva di tipo immersivo. Tale laboratorio avrà lo scopo di far promuovere gli aspetti prettamente turistici del territorio, i suoi beni culturali, il patrimonio naturalistico, storico/architettonico e consentirà agli studenti di acquisire nuove competenze in ambito STEM. Tutto ciò si colloca in un contesto storico/sociale particolare in quanto è indubbio che l'emergenza sanitaria ha modificato la scelta delle destinazioni turistiche. La possibile fruizione alternativa ed esperienziale tramite la realtà aumentata (3D) della propria vacanza rappresenta attualmente un valore aggiunto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Una parte fondamentale della progettualità di questo istituto si focalizzerà sulla linea di investimento 1.4 relativa al gap nelle competenze di base e alla dispersione scolastica. Secondo una recente indagine del Ministero dell'Istruzione (MIUR DGCASIS), il tasso di abbandono scolastico raggiunge il 3,8 per cento nelle scuole secondarie di primo grado, dove è fortemente correlato a disuguaglianze reddituali e ad un maggior tasso di povertà e di deprivazione materiale, ed aumenta considerevolmente nei cicli di istruzione successiva. Questi due problemi - l'abbandono scolastico e i divari di competenze - sono tra loro fortemente connessi, perché la mancata acquisizione di competenze di base (basic skills) è una delle principali cause dell'abbandono scolastico. Inoltre, appare particolarmente carente la preparazione degli studenti del ciclo secondario nelle abilità del comunicare e del dibattere, nella comprensione della logica che sottostà alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere i problemi e nell'introduzione a materie che non sono parte del curriculum tradizionale.

Questa istituzione scolastica promuoverà progetti secondo la linea d'investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo ed intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti). A questo riguardo, è già stato presentato un progetto nella piattaforma dedicata dal titolo "Animatore digitale: formazione del personale interno" (vedi sezione offerta formativa - interventi PNSD). Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione digitale del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, finalizzate all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Di particolare importanza è per questa istituzione scolastica la linea di investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. La misura mira alla trasformazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati ed un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

Nella linea di investimento 3.2 rientrano, inoltre, tutte quelle attività volte alla promozione del multilinguismo e dell'internazionalizzazione del sistema scolastico, attraverso l'incremento dei corsi e delle attività linguistiche, la mobilità degli studenti e dei docenti ed il monitoraggio e la certificazione delle abilità linguistiche. La scuola – da sempre attenta, in ragione della sua vocazione formativa e professionalizzante, al potenziamento della abilità linguistiche e aperta all'incontro con lingue e culture altre – coglierà tutte le opportunità offerte dal PNRR per attuare percorsi di respiro internazionale e potenziare le competenze linguistiche degli studenti e del personale, come già fatto con i fondi PON e con i progetti Erasmus+.

Saranno, inoltre, presentati progetti coerenti con le linee di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – che si occupa di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo per le pari opportunità – e 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo, così, al processo di recupero climatico.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 10** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 31** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Nell'ottica di una crescita permanente, che tenga conto dei bisogni degli studenti e di tutta la comunità scolastica, nel segno della qualità e dell'innovazione, l'Istituto Marco Polo persegue un costante ampliamento dell'offerta formativa.

La Scuola considera gli accordi di rete un valore aggiunto per le molteplici possibilità che questi offrono in termini di crescita e di miglioramento, mediante lo scambio di esperienze e prassi. Pertanto si adopera a stipulare reti territoriali e/o reti di scopo per attività progettuali comuni, finalizzate ad ampliare l'offerta formativa destinata agli alunni, a promuovere la formazione dei docenti e a migliorare aspetti organizzativi e gestionali, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

L'ITET Marco Polo si adopera, inoltre, a cogliere le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Operativo Nazionale (PON), finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) - che favorisce le competenze per lo sviluppo - e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - che favorisce gli ambienti di apprendimento - presentando candidature a bandi pubblici per l'attivazione di progetti che contribuiscono ad arricchire e migliorare l'offerta formativa della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCO POLO	PATN01000Q
IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE	PATN010505

Indirizzo di studio

● **TURISMO - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

INDIRIZZO ESABAC TECHNO

L'ESABAC TECHNO segue l'Accordo ESABAC del 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue di eccellenza che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il Protocollo aggiuntivo ESABAC TECHNO, firmato a Firenze il 6 maggio 2016, approfondisce il quadro di cooperazione educativa tra i due paesi, attraverso il rilascio del duplice diploma di Istituto tecnico e di Baccalauréat technologique.

Questo diploma è unico in Europa ed è finalizzato, oltre che alla promozione dell'apprendimento dell'italiano in Francia e del francese in Italia, anche a favorire gli scambi scolastici di alunni e docenti e le esperienze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per



l'acquisizione, in un'ottica internazionale, di competenze spendibili ai fini di una migliore mobilità professionale.

Si tratta di un percorso di "eccellenza" da svolgersi nell'arco del triennio. con 4 ore di Lingua e Cultura e Comunicazione francese a settimana e due ore di Storia, in lingua francese.

Gli alunni coinvolti acquisiscono alla fine del percorso una competenza linguistica in francese di livello B2 o superiore.

La parte di esame specifica, denominata EsaBac Techno, è costituita da:

1. una prova scritta e orale in lingua francese, denominata "lingua, cultura e comunicazione"
2. una prova orale di storia veicolata in francese, nell'ambito del colloquio.

Al termine degli studi gli studenti "bacheliers" potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o nel paese d'oltralpe. Il diploma EsaBac dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi.

Finora tutti gli studenti che hanno sostenuto l'"EsaBac Littéraire" hanno conseguito con successo il titolo di studio francese. Ma se uno studente, all'esame di maturità, NON dovesse superare le prove EsaBac specifiche, ai sensi del DM 614/2016 (che istituisce il dispositivo "EsaBac Techno"), il/la candidato/a otterrà comunque il diploma italiano di "Maturità-Esame di Stato".



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO - ESABAC TECHNO

COPIA DI QO TURISMO - ESABAC TECHNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO FRANCESE - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO FRANCESE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO SPAGNOLO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO SPAGNOLO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO TEDESCO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: MARCO POLO PATN01000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO TEDESCO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO



Quadro orario della scuola: IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE PATN010505 TURISMO

COPIA DI QO TURISMO SPAGNOLO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	3	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	1
TEDESCO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Gli obiettivi individuati sono:

- lo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società;
- lo sviluppo della capacità di agire in qualità di cittadini responsabili, secondo modelli di partecipazione attiva alle dinamiche sociali.

In linea con la Mission di istituto, il dipartimento di scienze giuridiche ed economiche, di concerto con gli altri dipartimenti disciplinari, ha individuato per ciascun anno di corso dei nuclei tematici di riferimento, intorno ai quali sviluppare i moduli interdisciplinari per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Tali nuclei tematici sono: i valori fondanti della Costituzione, l'identità digitale, la cittadinanza attiva, diritti e doveri dei lavoratori, lo sviluppo sostenibile.

Durante il primo biennio sono stati previsti due moduli aventi per macro-argomento, rispettivamente: "I valori fondanti della costituzione" e "L'identità digitale". Le attività relative al primo modulo sono svolte in 17 ore annuali così suddivise per disciplina:

- 2 ore italiano
- 2 ore storia



- 5 ore diritto
- 2 ore religione
- 2 ore geografia
- 2 ore scienze motorie
- 1 ora prima lingua straniera
- 1 ora seconda lingua straniera.

Quelle relative al secondo modulo sono svolte in 16 ore annuali così suddivise per disciplina:

- 4 ore informatica
- 1 ora per ciascuna delle altre discipline.

Per quanto riguarda le classi terze è stato individuato il seguente marco-argomento: Cittadinanza attiva.

Il percorso didattico si articolerà in 33 ore annuali così suddivise tra le diverse discipline:

- Diritto 5 ore
- Italiano 3
- Storia 4
- Arte 3
- DTA 3
- IRC 3
- Lingue 3 ore ciascuna (9 in totale)
- Scienze motorie 3.

Ciascun docente provvederà alla propria progettazione.



Per quanto riguarda le classi quarte è stato individuato il seguente macro-argomento: Diritti e doveri dei lavoratori nella società contemporanea. Le attività relative saranno svolte in 33 ore annuali così suddivise per disciplina:

- 6 ore diritto
- 6 ore DTA
- 2 italiano
- 4 storia
- 3 religione
- 2 ore per ciascuna lingua straniera
- 2 ore scienze motorie
- 4 ore geografia

Ciascun docente dovrà perseguire gli obiettivi stabiliti nello svolgimento della propria disciplina in riferimento alle indicazioni avute in sede di riunione di gruppo disciplinare.

Per quanto riguarda le classi quinte è stato individuato il seguente macro-argomento: Sostenibilità ambientale. Il monte ore suddiviso per discipline è il seguente:

- Diritto 5
- Arte 5
- DTA 3
- Lingue 3 ore a materia per 9 ore complessive
- IRC 3
- Scienze motorie 3



- Geografia 5 ore

Ciascun docente provvederà alla propria progettazione. Le attività relative saranno svolte in 33 ore annuali

Relativamente al monte ore annuo stabilito per ciascun modulo di educazione civica, si precisa che i singoli Consigli di Classe hanno la facoltà, laddove lo ritengano necessario, di modificare la distribuzione oraria tra le diverse discipline, in base a specifiche esigenze didattiche, formative e/o organizzative.



Curricolo di Istituto

MARCO POLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze, tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare una educazione alla imprenditorialità e di sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione,



competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica, che è tesa ad approfondire ed arricchire i contenuti anche con il metodo dei casi. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Ciò premesso, relativamente all'ambito turistico, l'istituto progetta e realizza percorsi che mettono gli studenti in grado di:

- operare all'interno di un'agenzia di viaggi con mansioni di tipo amministrativo-contabile e/o commerciale, di prenotazione e tariffazione dei servizi di trasporto e alberghieri, di organizzazione di viaggi, o con compiti di direzione e coordinamento delle attività gestionali;
- organizzare e gestire visite guidate, tour ed escursioni per turisti italiani e stranieri;
- operare all'interno di una struttura ricettiva con mansioni di tipo amministrativo-contabile e/o commerciale o con compiti di direzione e coordinamento delle attività gestionali;
- operare all'interno di enti pubblici locali o nazionali con riferimento al settore della valorizzazione e promozione delle destinazioni turistiche di riferimento;
- operare nel settore dei Beni Culturali ed Ambientali.

Per quanto concerne la crescita personale e professionale, l'istituto si occupa di:

- formare cittadini consapevoli, aperti al confronto, rispettosi dell'ambiente, del patrimonio artistico e di quello culturale;
- assicurare occasioni che promuovano lo sviluppo della personalità;
- incoraggiare un atteggiamento critico di ricerca e motivare all'apprendimento;
- realizzare percorsi formativi di ampio respiro, con l'obiettivo primario di far acquisire la capacità di "imparare ad imparare";



- garantire, secondo lo spirito e la lettera della nostra Costituzione, pari opportunità;
- stimolare sensibilità ed interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

In termini occupazionali, questo indirizzo di studi offre il titolo e la preparazione per un inserimento nel mondo del lavoro con prospettive professionali di:

- dirigente e quadro intermedio presso istituzioni ed enti pubblici e privati che operano nel settore della produzione, commercializzazione e realizzazione di servizi turistici;
- dirigente e quadro intermedio in Agenzie di Viaggio, Hotel, Villaggi Turistici, Compagnie di trasporto aereo, di navigazione marittima e di trasporto ferroviario;
- accompagnatore e guida turistica;
- addetto alla commercializzazione e marketing;
- organizzatore congressuale; hostess e steward;
- operatore nel settore della conservazione dei Beni Culturali e della salvaguardia dell'ambiente.

Oltre che ad all'inserimento nel mondo del lavoro, il nostro Istituto fornisce una solida preparazione che consente ai nostri studenti di intraprendere con successo gli studi universitari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2014/2015 è operativo un Percorso di Istruzione degli Adulti di II livello (ex corso serale) presso la sede della nostra Istituzione Scolastica grazie all'adesione all'Accordo di Rete con il CPIA Palermo 1, finalizzato all'acquisizione del Diploma di Stato di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico per il Turismo, il cui profilo professionale in uscita ha le stesse caratteristiche di quello garantito dai corsi del diurno.

Articolazione dei Percorsi

Il percorso di II livello di Istruzione Tecnica ad indirizzo Turistico degli adulti si articola in tre Periodi Didattici così strutturati:

- I Periodo Didattico: è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al II biennio dei percorsi degli Istituti Tecnici, in relazione all'indirizzo Turistico;



- Il Periodo Didattico: è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli Istituti Tecnici, in relazione all'indirizzo Turistico;
- III Periodo Didattico: è finalizzato all'acquisizione del Diploma di Stato di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico per il Turismo.

I Periodi Didattici di cui sopra si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno del corrispondente ordinamento dell'Istituto Tecnico e hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dal suddetto ordinamento, con riferimento all'area di istruzione generale e all'area di indirizzo.

Caratteristiche dei Percorsi di II Livello

Le metodologie didattiche tendono a valorizzare sia le esperienze culturali che professionali dello studente, così da stimolare la ripresa degli studi. Il sistema dei crediti formativi consente un accesso differenziato e personalizzato al percorso scolastico, poiché è il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- Studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, definiti come crediti formali;
- Esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio, definiti come crediti non formali.

Riconoscimento dei crediti

I crediti comportano l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. L'esonero è facoltativo, cioè lo studente in possesso di un credito può scegliere di frequentare, senza essere sottoposto a verifiche e valutazione, oppure optare di seguire le attività della disciplina in oggetto per migliorare il voto. Il riconoscimento dei crediti è effettuato da una Commissione presieduta dal DS che si riunisce periodicamente. Nel caso di non ammissione alla classe successiva di uno studente, la Commissione delibera l'attribuzione di crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il TUAREG - Tour Operator

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GRIMALDI LINES



Destinatari: classi quarte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PIAZZA AFFARI TEDESCO

Piazza Affari Tedesco promuove lo sviluppo delle competenze nei giovani e il loro orientamento professionale (PCTO). Gli alunni delle scuole secondarie di II grado esplorano la realtà economica della propria regione e sviluppano una nuova idea commerciale per un'azienda del territorio. Le imprese coinvolte nel progetto sono imprese tedesche con sede in Italia, oppure aziende italiane che vantano rapporti commerciali con la Germania o intendono avviarli. Componente essenziale del progetto è la visita all'azienda partner, in presenza oppure online.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Goethe Institut

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SAXUM ITALIA VIAGGI IN TERRASANTA

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNICREDIT

-

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FAI (FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO)

Apprendisti ciceroni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EXPOCOOK

.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● AZIENDA ALBERGHIERA "COSTA DEGLI ULIVI"

.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di potenziamento "CONOSCO PALERMO", referente: prof.ssa Tiziana Sansone

Il progetto di potenziamento "CONOSCO PALERMO" è configurato come un approfondimento sul tema della città di Palermo, quale organismo polisemico, nonché territorio di riferimento prioritario nel percorso di studio dell'Istituto: la sua conformazione ed evoluzione urbanistica sin dalle origini puniche, le emergenze artistiche e i segni oggi ancora leggibili della sua storia. Obiettivo del progetto è stimolare e accrescere curiosità verso la propria città e il ricchissimo patrimonio artistico-culturale che presenta. Il progetto è indirizzato alle classi terze dell'Istituto e rappresenta attività fondamentale per la creazione di interconnessioni tra molte delle materie professionalizzanti del nostro percorso di studi (Geografia turistica, Lingue, Storia, ma anche Discipline Turistiche e Aziendali, Diritto, Educazione Civica, ecc.) L'attività verrà curata dalla docente Tiziana SANSONE, in compresenza con i docenti di Arte, Geografia Turistica, Storia e Lingue, secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Potenziamento della conoscenza della propria città e del ricchissimo patrimonio artistico-culturale che presenta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Tempi ed articolazione

Ogni classe svolgerà un modulo così articolato: - 2 (due) ore di lezione/laboratorio a scuola - 1 (una) visita didattica che, presumibilmente, vedrà la compartecipazione di due classi, ognuna accompagnate dal docente coinvolto, e dalla titolare del progetto, comunque nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti al momento della visita. Il modulo proposto seguirà una logica sovrapponibile di due fasi:

Fase	Attività	Obiettivo	Tempi - luoghi
Fase 1 Lezioni/laboratorio Il Percorso storico - urbanistico	Attività laboratoriali e di ricerca in cui gli allievi saranno guidati nella lettura delle cartografie storiche della città, per individuarne i principali elementi geomorfologici ed urbanistici: corsi d'acqua,	Conoscere come si è trasformata la città nel periodo storico di riferimento, attraverso la lettura dei suoi elementi caratterizzanti.	2 H In classe



	<p>cinta muraria e bastioni, porte, assi viari, piazze, edifici di particolare importanza all'interno del tessuto urbano. Passaggio fondamentale sarà la ricerca dei "segni" oggi ancora visibili.</p>		
--	--	--	--

<p>Fase 2 Visita didattica Il Percorso artistico</p>	<p>Attività "sul campo" in cui tutti gli allievi saranno coinvolti in un'attività a carattere ludico, attraverso la scoperta delle emergenze artistiche testimonianza dei diversi periodi storici.</p>	<p>Sapere individuare le emergenze artistiche ed i loro caratteri principali.</p>	<p>1 mattina Centro storico</p>
--	--	---	---

● Progetto di potenziamento "LA ZISA: IL PARADISO DELLA TERRA", referente prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA

Il progetto LA ZISA: IL PARADISO DELLA TERRA è un approfondimento didattico della disciplina Arte e Territorio che si propone di fare scoprire agli studenti le origini storiche, le funzioni e le peculiarità di un luogo che, anche se inserito nel sito Unesco "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale", viene a volte trascurato durante le visite didattiche a causa



della sua collocazione periferica rispetto al percorso nel centro storico della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Pensato come approfondimento del percorso didattico della disciplina Arte e Territorio, il presente progetto costituisce anche un arricchimento delle conoscenze di base di storia. Il progetto si propone quindi di raggiungere i seguenti risultati: • Potenziare le competenze di base della Storia dell'arte • Potenziare le competenze di base di Storia • Inquadrare correttamente il castello nello specifico contesto storico • Comprendere il legame del luogo con la contemporanea società multietnica normanna • Conoscere le nozioni principali del restauro • Conoscere i significati manufatti di matrice artistica islamica presenti nella collezione esposta • Educare alla sensibilità estetica riguardo agli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola e sarà curato dalla prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA, in compresenza con i docenti di Arte e Territorio, Geografia Turistica, Storia,



secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi, che sarà trasmesso alla Presidenza, a partire dal mese di novembre.

TEMPI E CONTENUTI

Ogni classe svolgerà un modulo di 2 ore in classe così articolato:

1. Introduzione storica: il Reale Genoardo
2. La Zisa: il castello, il restauro e l'esposizione

A conclusione del progetto è prevista visita didattica.

● Progetto di potenziamento "IL MURALISMO: DAL MESSICO A PALERMO", referente prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA

Il progetto IL MURALISMO: DAL MESSICO A PALERMO è un approfondimento didattico della disciplina Arte e Territorio che si propone di fare scoprire agli studenti le origini storiche, culturali e artistiche di una tipologia figurativa che oggi riempie le nostre città. Dipingere i muri di luoghi pubblici molto frequentati ha un'origine storica e culturale precisa che, se conosciuta, permette una eventuale discriminazione critica fra ciò che è arte e ciò che non lo è.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

OBIETTIVI Pensato come approfondimento del percorso didattico della disciplina Arte e Territorio, il presente progetto costituisce anche un arricchimento delle conoscenze di base della lingua e della cultura spagnola e latino-americana, della storia e della geografia. Il progetto si propone quindi di raggiungere i seguenti obiettivi: • Potenziare le competenze di base della Storia dell'arte • Potenziare le competenze di base della lingua spagnola • Potenziare le competenze di base di Storia • Inquadrare correttamente gli artisti e le opere d'arte nel loro specifico contesto storico • Comprendere il legame del Muralismo Messicano con il contemporaneo pensiero politico e filosofico del Messico • Comprendere il legame tra il Muralismo Messicano e i "murales" di oggi • Consolidare la capacità di leggere le opere d'arte utilizzando la terminologia appropriata • Educare alla sensibilità estetica riguardo agli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola (n. 10 classi) e sarà curato dalla prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA, in presenza con i docenti di Arte e Territorio, Geografia Turistica, Storia e Lingua Spagnola, secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi, che sarà trasmesso alla Presidenza, a partire dal mese di novembre.

TEMPI E CONTENUTI

Ogni classe svolgerà un modulo di 3 ore in classe così articolato:

1. Introduzione storica; Il "murales", finalità e tecniche di realizzazione; Differenze tra murales



e affresco

2. I "Tre Grandi" del Muralismo Messicano: D. A. Siqueiros, José C. Orozco, D. Rivera
3. I Murales di oggi a Palermo

A conclusione del progetto è prevista, inoltre, una visita didattica che inizierà dalla Porta dei Giganti, opera dell'artista palermitano Andra Buglisi. La visita continuerà poi nel quartiere dell'Albergheria, in prossimità del mercato di Ballarò. Qui si trovano cinque tra i murales di maggior interesse artistico della città: Viva Santa Rosalia di Igor Scalisi Palminteri, Fides di Andrea Buglisi, Faces are places di Alessandro Bazan, Turbo Ballarò di Fulvio Di Piazza e Franco Franchi di CrazyOne.

● Progetto "BOWLING"

Il Bowling la Favorita regolarmente affiliato alla F.I.S.B. (Federazione Italiana Sport Bowling), promuove e realizza a Palermo e a Bagheria l'iniziativa denominata "Progetto Bowling e Scuola 2000" che si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, pubbliche e private. Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è alla ventitreesima edizione nazionale. Il fine è la sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Questo in sintonia con gli accordi tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il C.O.N.I. per lo sviluppo e la pratica di sport studenteschi, nell'ottica di coinvolgere gli impianti esistenti sul territorio per il loro utilizzo da parte della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. **EDUCAZIONE ALLA COMPETIZIONE** La gara, che nelle prime fasi si svolge quale prova d'istituto, viene intesa non già come elemento di selezione agonistica dove il risultato riveste un ruolo dominante, quanto come fattore di pratica sportiva inserita negli indirizzi pedagogici del corpo insegnante. Le due fasi di selezione - qualificazione e semifinale - vedono il passaggio del turno di un numero sempre più ristretto di ragazzi. I criteri per tale selezione poggiano su elementi legati al livello di educazione che i ragazzi dimostrano durante la prova, e segnalato da appositi istruttori presenti sulle piste. Gli elenchi dei selezionati, poi, sono sottoposti al vaglio del corpo insegnanti e, in base al loro parere, confermati o modificati. L'intendimento è di coadiuvare il docente nel difficile compito della formazione fisica e morale dello studente, offrendo opportunità di intervento nei riguardi di ogni singolo studente.

2. **MASSIMO COINVOLGIMENTO POSSIBILE DELL'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA** È consentita, e anzi sollecitata, la partecipazione di tutti gli studenti dell'Istituto Scolastico (inclusi i portatori di handicap), sia per una diffusione capillare della pratica sportiva, sia per superare la concezione "piramidale" della preparazione sportiva incentrata esclusivamente sul risultato, sia per sottolinearne gli aspetti di aggregazione sociale, luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo e solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica.

3. **IL BOWLING QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE** In un panorama generale che va sempre più verso l'atomizzazione del singolo, verso pratiche formative da effettuarsi da soli, verso l'utilizzo di strumenti che puntano su coinvolgimenti virtuali ma non reali, il bowling recupera gli elementi di socializzazione e di attiva partecipazione del singolo e lo colloca nel gruppo. In luogo aperto, sano, disponibile e controllato, qual è il centro bowling, lo studente può attivamente concorrere al successo della scuola di cui fa parte, cementando in tal modo elementi di appartenenza, di riconoscibilità, poggiati su principi di integrazione, anche e soprattutto per quei soggetti che abbiano difficoltà sociali più disparate.

4. **IL PROGETTO BOWLING E SCUOLA 2000 QUALE APPUNTAMENTO EDUCATIVO** Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è alla ventitreesima edizione nazionale. Dall'iniziativa sperimentale del 1997 ha conosciuto un incremento nel numero dei centri bowling disponibili, ma soprattutto nel numero delle scuole coinvolte e degli studenti partecipanti. Per molti insegnanti il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è diventato un appuntamento classico, esperienza costituente parte integrante della propria programmazione didattica ed educativa.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Struttura Bowling La Favorita

Approfondimento

Quanto agli elementi organizzativi che caratterizzeranno le modalità di svolgimento dell'iniziativa, segnaliamo di seguito alcune delle peculiarità:

- completa gratuità della manifestazione;
- zona piste riservato alla prova della scuola; non sarà consentito l'utilizzo di altri giochi (videogiochi, biliardi, ping pong ecc.);
- gli istruttori saranno sulle piste insieme ai ragazzi, sia per guidarli alla scoperta dello sport del bowling, sia per controllarne l'esuberanza;
- il centro bowling può ospitare max 50 ragazzi in un turno di gioco; è possibile effettuare max 2 turni al mattino (ore 10:00 e ore 12:00) e 1 turno nel primo pomeriggio (ore 14.30); il tempo impiegato per l'effettuazione delle due partite previste è di 1 ora e 40 minuti circa.

La selezione non è competitiva (potranno partecipare alla semifinale anche coloro che si distingueranno per correttezza e sportività di comportamento, e non solo per il risultato ottenuto); risultati, classifiche, curiosità e molto altro ancora saranno consultabili al sito WWW.ILBOWLER.COM, saranno inoltre diffusi comunicati e informazioni alla stampa, alla televisione, ai responsabili sportivi e amministrativi.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto per la



PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA MAMMELLA

L'Associazione di volontariato "Serena a Palermo", costituita secondo i principi e gli obiettivi previsti dal movimento di opinione europeo "Europa Donna", promuove l'informazione sul tumore della mammella per arrivare ad una sempre più diffusa cultura della patologia che consente diagnosi sempre più precoci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione del tumore alla mammella attraverso l'informazione e la promozione di comportamenti sani e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO_Progetto “UNA SCOMMESSA SU DI NOI”

Il Progetto “Una scommessa su di noi”, promosso dall'UOC Dipendenze Patologiche della ASP di Palermo, è un percorso di formazione/prevenzione, rivolto agli studenti (tra 12 e 17 anni), ma anche a docenti e genitori, che mira a realizzare degli interventi efficaci di fronte al dilagare di giochi, che spesso, considerati innocui dai ragazzi, ma anche dagli adulti, in realtà creano subdolamente le premesse per lo sviluppo di una dipendenza di vario tipo (da strumenti tecnologici, in primis da social network, da giochi on line, fino al gioco d'azzardo vero e proprio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Prevenzione dalla dipendenza dal gioco online. Educazione ad un uso critico dei social media e dei dispositivi tecnologici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS : “L’ EUROPA PER CAMBIARE”, KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education.

Il progetto nasce dall’ esigenza di adeguare le competenze didattiche ad una società che cambia, che usa nuovi linguaggi e strumenti d’informazione, che diventa multiculturale, che modifica gli stili cognitivi e crea nuovi bisogni nei giovani. In una parola, dall’ esigenza di sviluppare un piano di internazionalizzazione. La globalizzazione richiede infatti una migliore padronanza delle lingue straniere, mentre la diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione rende indispensabile un’adeguata alfabetizzazione multimediale. Grazie ad una full immersion nel Paese di destinazione, gli studenti implementeranno le conoscenze linguistiche e digitali per ottenere il successo scolastico e acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro e nel settore del turismo in particolare. A contatto con un ambiente diverso dal proprio, miglioreranno le competenze relazionali e , in generale, le soft skills, impareranno a lavorare in gruppo e a condividere la buone pratiche. Potranno conoscere da vicino le istituzioni del paese ospitante e sentirsi cittadini europei condividendo i valori e i principi democratici. Impareranno a rispettare la cultura, le tradizioni, ma anche l'ambiente e la natura e a prendersene cura. I partecipanti saranno quindi formati per operare in gruppi di lavoro multiculturali e giungere ad essere "open minded", comprendere ed apprezzare le diversità come risorsa fondamentale di ogni comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica; 2. Una più ampia conoscenza dell'Europa, delle Istituzioni europee, delle possibilità di partecipazione democratica e cittadinanza attiva; 3. Utilizzo di nuove metodologie didattiche, innovazione educativa, digitalizzazione. 4. Miglioramento dell'atteggiamento verso l'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Durante tutta la mobilità vi sarà un continuo monitoraggio delle attività svolte, poiché gli alunni settimanalmente caricheranno foto video materiali e attività sulla piattaforma etwinning. Tali attività saranno quindi valutate dai docenti del team di progetto che in costante contatto con i colleghi della scuola ospitante, potranno modificare o riprogrammare le attività al fine di ottimizzare i risultati ottenuti. Le attività inoltre saranno diffuse attraverso i social e dalle visualizzazioni si potrà ricavare il gradimento e il successo delle iniziative svolte.

Gli uffici scolastici valuteranno il raggiungimento degli obiettivi monitorando i dati dell'abbandono scolastico.

Gli studenti avranno appreso nuove competenze linguistiche e digitali come si evincerà dai risultati scolastici e dal successo formativo. Si ridurrà il tasso di abbandono scolastico specie al biennio, come rileverà dai dati statistici aggiornati.

Aumenterà la partecipazione alla vita scolastica, l'inclusione e la partecipazione ad altri progetti Erasmus ed eTwinning.

Migliorerà l'atteggiamento verso l'ambiente, come risulterà da minori sprechi a scuola e in famiglia, aumento della percentuale di rifiuti riciclati a scuola e in famiglia, coinvolgimento in iniziative proposte da enti pubblici e privati presenti nel territorio, per la cura dell'ambiente - documentazione dei percorsi sperimentali avviati (studi, elaborati, materiale video), articoli didattici, manuali, etc.

Tutto il materiale verrà organizzato e archiviato in un apposito database.

Il progetto sarà valutato nella sua totalità e per tutta la durata del suo ciclo di vita (prima, durante e dopo la mobilità). La valutazione prenderà in considerazione ciò che era stato pianificato, ciò che è stato fatto e il modo in cui è stato attuato. La valutazione sarà effettuata dal coordinatore del progetto e dall'équipe.

Il gruppo che parteciperà al progetto verrà individuato mediante apposito bando pubblicato all'Albo dell'Istituto. La selezione avverrà mediante la presentazione di una lettera



motivazionale. I partecipanti saranno individuati da una commissione nominata dalla DS, che valuterà i candidati tenendo conto dei seguenti criteri: competenze linguistiche documentate o accertate mediante opportuni test; competenze informatiche documentate o accertate; sarà data la precedenza ad alunni provenienti da situazioni di disagio socioeconomico e/o da famiglie a basso reddito. I docenti accompagnatori saranno selezionati in base alle competenze pregresse in ambito di progettazione europea, lettera motivazionale, adeguate competenze linguistiche e informatiche. Il gruppo sarà quindi presentato all'intero Istituto in sede di collegio dei docenti che darà la delibera finale. Nel corso dell'anno si terranno incontri periodici per pianificare la mobilità, coinvolgendo i Consigli di Classe ai quali gli alunni appartengono.

● Progetto PON "L'APPRENDIMENTO CON IL MARCO POLO LAB 2", 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-214, Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede 7 moduli:

1. Laboratorio di lingua italiana (competenza alfabetica funzionale)
2. Laboratorio di lingua francese 2 (competenza multilinguistica)
3. Laboratorio di lingua inglese 2 (competenza multilinguistica)
4. Laboratorio di lingua spagnola 2 (competenza multilinguistica)
5. Laboratorio di lingua tedesca 2 (competenza multilinguistica)
6. Risolviamo i problemi con la matematica (competenza in STEM - Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica)
7. Laboratorio di coding (competenza digitale)

● Progetto PON "RIMETTIAMOCI IN GIOCO 2", 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-196. Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, anche durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Miglioramento nei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto prevede 6 moduli:

1. Crossfit 2 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
2. Crossfit 3 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
3. Dance and Fitness (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
4. Dance and Fitness 2 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
5. Dance and Fitness 3 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
6. Entriamo in scena (tipologia: arte, scrittura creativa, teatro)

● Progetto "SosteniAMO la Matematica"

I docenti del gruppo disciplinare di matematica hanno progettato interventi mirati al miglioramento delle competenze di base delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] al fine di recuperare eventuali lacune che nel corso dell'anno potranno evidenziarsi nelle classi suddette e /o di potenziare le competenze presenti. Il progetto prevede attività di sportello in presenza dei docenti di matematica in relazione alle articolazioni orarie giornaliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica almeno a quelli delle scuole ESCS della Sicilia, ridurre altresì la variabilità dei risultati per ricondurla a quella del riferimento regionale .

Risultati attesi

Il miglioramento delle competenze di base di Matematica di tutte le classi dalla 1 alla 3 dell'istituto al fine di prevenire e/o limitare l'insuccesso nella disciplina e migliorare i risultati delle prove standardizzate dei rilevamenti nazionali Invalsi delle classi 2[^].

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Le attività saranno svolte nelle classi suddividendo gli alunni in fasce di livelli, lavorando in gruppi, con attività peer-to-peer e con la guida dei docenti in compresenza e metodologia di classi aperte, quando possibile e compatibilmente con l'orario di istituto. Saranno utilizzate, anche , quando possibile, attività laboratoriali.

Il progetto si estende per tutto l'anno scolastico, in orario curriculare. Ciascun docente di matematica, che ha assegnato un monte ore di 16 o 17 settimanali, sarà impegnato nella propria ora di disposizione settimanalmente.

Le attività saranno monitorate dagli stessi docenti di matematica (titolari delle classi) effettuando prove di verifica curricolari, sia scritte che orali, per valutare l'efficacia dell'intervento, il miglioramento e/o potenziamento delle competenze di partenza degli alunni, sulla base della progettazione disciplinare di istituto e delle esigenze specifiche delle classi.

● SPORTELLO di RECUPERO e POTENZIAMENTO della MATEMATICA

È istituito uno sportello per il recupero della matematica nelle ore curricolari con modalità di classi aperte e con attività didattiche per fasce di livello. Sono dedicate n. 2 ore settimanali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica



Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica almeno a quelli delle scuole ESCS della Sicilia, ridurre altresì la variabilità dei risultati per ricondurla a quella del riferimento regionale .

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "DIDATTICA FUORI LE MURA"

Concordato con gli OO.CC., il progetto prevede che nel mese di dicembre per una settimana si svolgano attività nel territorio alternative alle lezioni frontali, programmate tra docenti e allievi, secondo peculiari esigenze didattiche e formative: visite guidate, visite aziendali, proiezioni di film, partecipazione a spettacoli ed eventi, visite a musei, riserve, siti di interesse storico-culturale e/o naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze legate al patrimonio artistico-culturale, naturalistico e al mondo delle piccole e medie imprese, attraverso esperienze significative vissute al di fuori della mura scolastiche. Miglioramento degli aspetti relazionali tra docenti e discenti e tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

- **Potenziamento Tedesco**

Le attività di potenziamento mirano principalmente allo sviluppo delle abilità di comprensione orale e del parlato in lingua tedesca. I docenti di potenziamento affiancano i docenti curricolari nella trattazione di temi specifici relativi ad ambiti linguistici del quotidiano scolastico e del mondo dei giovani discenti affinché venga acquisisca il lessico necessario alla comprensione e



alla comunicazione in classe. La presentazione di un tema specifico si realizza attraverso immagini, video e lessico di base; tramite domande guida e semplici testi di lettura viene sviluppata la riflessione in lingua tedesca; tramite giochi online, quiz, schede strutturate e testi da completare e collage di immagini si effettuano verifiche finali e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva nelle seconde, terze e quarte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli ammessi alle classi del triennio per allinearla almeno ai riferimenti regionali .

Risultati attesi

Le attività di potenziamento mirano a creare maggiore fluidità nella comunicazione in lingua tedesca e a far superare la preoccupazione di inadeguatezza a comunicare in tedesco.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli allievi del triennio che abbiano iniziato lo studio della lingua tedesca da almeno un anno e gli alunni delle classi quinte per l'approfondimento dei temi specifici degli Esami di Stato.

I docenti di potenziamento possono organizzare sportelli didattici di approfondimento in caso di richiesta da parte degli allievi e dei colleghi su specifici obiettivi morfo-sintattici e temi storico-artistici e turistici.

● VIAGGI, GEMELLAGGI, STAGE LINGUISTICI

Le specifiche finalità degli Istituti Tecnici per il Turismo rendono necessaria una approfondita – e, auspicabilmente, diretta – conoscenza della città, della regione, della nazione e dei paesi europei, mete a cui si indirizzano le visite guidate ed i viaggi nel corso del quinquennio. Nel nostro Istituto è stata istituita una Commissione Viaggi, composta – per l'a.s. 2022/2023 – dai proff. D'Alia, Immesi e Tantillo, che elabora delle proposte di viaggio in linea con le finalità formative dell'istituto e le indicazioni didattiche che arrivano dai Consigli di Classe. Ogni viaggio di istruzione viene, quindi, deciso e approvato, con designazione del docente accompagnatore, in seno al Consiglio di Classe, che ne valuterà la ricaduta sulla classe. Oltre ai viaggi di istruzione, l'Istituto organizza anche scambi, gemellaggi e stage linguistici, con soggiorni che variano nella durata a seconda dei progetti cui si aderisce e dei paesi in cui vengono attuati e che consentono agli alunni, fin dal primo anno, di mettere in pratica sia le loro competenze linguistiche che quelle relazionali ed interculturali, grazie all'interazione con i corrispondenti stranieri e le loro famiglie. In linea con la sua vocazione multilinguistica e multiculturale e con la forte apertura



all'internazionalizzazione dei saperi e delle opportunità che da anni lo caratterizzano, il nostro Istituto partecipa a progetti europei di mobilità per studenti e per docenti, come i progetti "Pasch" ed "Erasmus+" (vedi sezioni dedicate). Progetto «Pasch» Il nostro Istituto fa parte delle 8 scuole a livello nazionale che sono state individuate dal Goethe Institut di München per partecipare al progetto «Partnerschule der Zukunft». Il Goethe-Institut supporta l'insegnamento-apprendimento della Lingua tedesca offrendo corsie preferenziali per la partecipazione a tutte le iniziative offerte a livello internazionale (Borse di studio per Docenti e Alunni, corsi di formazione, progetti). Erasmus Plus La scuola ha partecipato attivamente ai programmi europei del "Lifelong Learning Programme", con progetti che hanno coinvolto studenti e docenti in una dimensione multiculturale, innovativa e di confronto con vari paesi d'Europa come Francia, Germania, Spagna, Romania, Lituania, Grecia e Turchia. Dal 2014 questi programmi sono confluiti nel più vasto programma europeo Erasmus Plus per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, che offre a studenti ed insegnanti opportunità di studio, formazione, lavoro e volontariato all'estero, incentivando la cooperazione europea tra gli allievi e tra i docenti e contribuendo allo sviluppo di competenze linguistiche, competenze tecniche e competenze chiave come quelle sociali ed interculturali. Per i dettagli sui progetti Erasmus attualmente in corso di svolgimento, si rimanda alle relative schede progettuali nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze chiave sociali ed interculturali. Internazionalizzazione dei saperi e delle opportunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La Commissione istituita dal nostro Istituto per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione, dei gemellaggi e degli stage linguistici, formata dai professori Salvatore Dalia, Maurizio Immesi e Anna Tantillo, ha presentato per l'anno scolastico 2022/23 la seguente programmazione:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Viaggio	durata	Mezzi utilizzati	Classi
Sicilia	3nn/4gg.	Pullman	1 ^a - 2 ^a
Sicilia	2nn/3gg.	Pullman	2 ^a - 3 ^a - 4 ^a
Toscana	7 nn./8 gg	Nave Palermo-Napoli a/r + Pullman	2 ^a - 3 ^a - 4 ^a
Toscana	5 nn./6 gg	aereo PMO-PSA (andata), nave Na-Pa (ritorno), Pullman	2 ^a - 3 ^a - 4 ^a
Roma	6nn./7 gg	Nave Palermo-Napoli a/r + pullman	2 ^a - 3 ^a - 4 ^a
Praga	4nn./5 gg.	Aereo (volo diretto), Pullman	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
Berlino	4nn./5 gg.	Aereo (volo diretto), Pullman, mezzi pubblici	4 ^a - 5 ^a
Parigi	5nn./6 gg.	Aereo (volo diretto), Pullman, mezzi pubblici	4 ^a - 5 ^a
Andalusia	6nn./7 gg.	Aereo (volo diretto) + Pullman	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
Grecia	6nn./7 gg.	Aereo (volo diretto) + Pullman	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a

Tutti gli alunni e/o i gruppi-classe potranno effettuare un solo viaggio tra quelli elencati, più uno stage o un gemellaggio.

I viaggi si svolgeranno in marzo, con ultima data di partenza da definire, ad esclusione di quello per Siracusa – rappresentazioni classiche (maggio). Le date esatte potranno variare in rapporto ad eventuali problemi e/o esigenze di carattere organizzativo e ai costi.

Gemellaggi:

- Spagna, a Guadarrama;
- Spagna, a Coslada o Galapagar;
- Germania, a Colonia (per prime/secondo classi);
- Paesi Bassi, a Zevenaar;
- Polonia, a Cracovia;
- Austria, a Villach am See (per terzo/quarto classi);



- Francia, a Clichy (Parigi)

Stages linguistici:

- Lingua e civiltà inglese - Irlanda (Dublino) o Gran Bretagna (Londra);
- Lingua e civiltà spagnola - Valencia.

● EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO_Progetto "IL MARCO POLO CONTRO IL CYBERBULLISMO"

I ragazzi usano la rete non solo per socializzare ma anche per esprimere provocazione, sfida, competizione, talvolta aggressività. Secondo la Legge n.71/2017, per cyberbullismo si intende "...qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". Molti episodi di cyberbullismo nascono da antipatie, rivalità, prese in giro tra compagni di scuola e, di conseguenza, molti comportamenti di prepotenza in rete non vengono percepiti dai ragazzi come reati, come fatti gravi, come danno per le vittime. A questo riguardo, è utile ricordare che:

- al compimento dei 14 anni, i ragazzi diventano penalmente responsabili delle loro azioni sul web (imputabili);
- gli insegnanti, in quanto pubblici ufficiali, hanno l'obbligo di denunciare fatti penalmente rilevanti (reati) commessi o subiti dagli studenti;
- diffamazioni, minacce e insulti in rete devono essere denunciati dalle vittime: è importante informare le famiglie degli studenti su cosa sta succedendo e sul loro diritto di fare una segnalazione o sporgere denuncia;
- sul web ogni comportamento può essere tracciato, ricostruito e denunciato alla Polizia Postale e delle Comunicazioni, se arreca danno a chi lo subisce. La Legge 29 maggio 2017 nr. 71 - "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del cyberbullismo", - entrata in vigore il 18 giugno 2017, ha introdotto nuove forme di tutela degli adolescenti colpiti da tale



fenomeno. In particolare, la Legge prevede, tra le maggiori novità, l'Informativa alle Famiglie: salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. Ciò premesso, considerata la diffusione del fenomeno e l'obiettivo prioritario assunto dall'Istituto di combattere qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo, il presente progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad un uso sicuro, consapevole e responsabile del web e a ridurre in misura significativa gli episodi di cyberbullismo riconducibili alla comunità scolastica. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso: - un ciclo di incontri, seminari e conferenze sull'argomento con l'intervento di esperti esterni, tra cui esponenti della Polizia Postale; - l'adozione di un protocollo per l'acquisizione di comportamenti responsabili in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti ad un uso sicuro, consapevole e responsabile del web. Riduzione dei casi di cyberbullismo all'interno e all'esterno della comunità scolastica attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MARCO POLO SCUOLA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Istituto Marco polo si pone come obiettivo prioritario quello di diventare Scuola Green: una scuola che educa alla sostenibilità ambientale, promuove ed attua il risparmio energetico, forma cittadini consapevoli dell'importanza delle risorse ambientali e rispettosi della "casa comune". Più nel dettaglio, il Marco Polo si prefigge di ottenere i seguenti risultati:

1. incremento del riciclo e del riuso a scuola, anche attraverso meccanismi premianti delle buone prassi;
2. riduzione del consumo di rifiuti, attraverso la promozione di stili di vita e atteggiamenti sostenibili che mirano al graduale abbandono della plastica, soprattutto di quella usa e getta;
3. incentivo alla mobilità green tra la popolazione studentesca e lo staff della scuola, con programmi di *car sharing* e, soprattutto, *bike sharing*;



4. un'accresciuta consapevolezza negli studenti dell'idea di Natura quale prezioso patrimonio collettivo da preservare per le generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Marco Polo si prefigge di ottenere i risultati attesi attraverso la promozione e l'attuazione di "piccole" azioni dal grande impatto, piccoli interventi concreti, tangibili e dagli effetti immediatamente osservabili e misurabili, al fine di innescare un circolo virtuoso che si autoalimenti della motivazione e dell'entusiasmo di tutti gli attori coinvolti.

Più nel dettaglio, nell'ambito del progetto "Marco Polo Scuola Green", saranno



intraprese le seguenti attività:

- realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, perché la conoscenza genera consapevolezza e solo in questo modo si potrà attuare una transizione ecologica concreta in tutti gli aspetti del vivere quotidiano, dentro e fuori la scuola. Tali campagne saranno finalizzate anche al rafforzamento negli studenti della capacità di pensare in modo critico, così da farne cittadini responsabili e non consumatori acritici: prima di acquistare qualsiasi cosa, chiediti sempre "mi serve davvero? posso reperirla altrove? come viene smaltita alla fine del ciclo di vita?" (risultati attesi n.1 e 2)
- distribuzione di borracce in alluminio per il rifornimento di acqua da boccioni dislocati nei locali dell'istituto, al fine di ridurre il consumo di bottiglie di plastica (risultati attesi n.1 e 2)
- uso di cancelleria **green**: gli studenti saranno invitati a guardare dentro ai loro zaini e ad "inventariare" gli oggetti in plastica in essi contenuti (evidenziatori, scotch, astucci); a questa prima fase di "presa di coscienza" del proprio impatto sull'ambiente, seguirà la fase della riflessione critica e dell'azione: via via che i prodotti termineranno (perché non si spreca nulla!), gli studenti potranno iniziare la loro personale "transizione ecologica" verso l'uso di cancelleria **green**, prediligendo prodotti che siano **plastic free**, che durino nel tempo e che siano fatti di materiali riciclati: matite colorate al posto degli evidenziatori, colla naturale senza solventi, scotch di carta, astucci realizzati in tessuto da stoffe di riciclo, agende e quaderni in carta riciclata. (risultato atteso n. 2)
- programmi di **car sharing** grazie ai quali gli studenti potranno mettere a disposizione le tratte percorse in auto con un accompagnatore adulto per raggiungere la scuola o utilizzare quelle messe a disposizione da altri. (risultato atteso n. 3)
- programmi di **bike sharing**, con l'istallazione di un'apposita rastrelliera per le bici nell'atrio della scuola. (risultato atteso n. 3)
- creazione di spazi verdi, aiuole e piccoli orti a scuola grazie alla piantumazione di piante ed alberi, con il diretto coinvolgimento degli studenti. (risultato atteso n. 4)

Per implementare la transizione ecologica l'istituto parteciperà a tutte le iniziative pubbliche e private del settore e aderirà ai progetti rivolti a tale scopo.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON

● DALL'IMPRONTA FENICIA ALL'IMPRONTA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assunzione di stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente scolastico e familiare.

Acquisizione di una solida formazione che consente di informare a sua volta e dare vita a un circolo virtuoso.

Supporto alla messa a sistema delle diverse attività di sviluppo sostenibile che già si attua nell'Istituto, al fine di rendere le varie proposte di viaggio, scambio, soggiorno dell'Istituto in linea con i principi etici di sostenibilità ambientale, avviando così un progetto universale da



lasciare in eredità ad ogni singolo studente.

Costruzione di una rete di collaborazione tra l'Istituto e le realtà locali che si occupano di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede una formazione specifica sulle tematiche del turismo responsabile e sostenibile attraverso incontri e attività di educazione non formale, per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei partecipanti. L'obiettivo educativo della proposta è quello di offrire attività in cui i partecipanti siano coinvolti in prima persona in una traduzione del pensiero ecologico e sostenibile nella vita quotidiana così come nel futuro



ambito lavorativo.

Oggi più che mai il mondo del lavoro è in continuo cambiamento soprattutto nel campo del turismo. Temi come la sostenibilità sociale, economica e ambientale, entrano nelle scelte di una diversa visione del turismo. In questo percorso di cambiamento si assiste alla crescita sempre più evidente della richiesta di nuovi percorsi e servizi, richiesta che si trasforma in offerta di proposte di turismo responsabile. Il turismo responsabile è un modello di turismo che si identifica con una particolare attenzione all'ecologia, alla tutela dell'ambiente e alla cultura locale. Un turismo in cui chi viaggia è responsabile delle proprie azioni e delle conseguenze che queste hanno sull'ambiente, che mira a conoscere la realtà supportando progetti ambientali e popolazione locale. Quello di seguito illustrato è un percorso pensato per avvicinare gli studenti alle nuove professioni e al mondo del turismo responsabile. Un percorso che intende sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità del viaggio e sulla conoscenza della propria città vista con occhi diversi e, parallelamente, ha come obiettivo far conoscere nuovi strumenti e tematiche di azione. Tale progetto è particolarmente indicato per alunne e alunni che frequentano l'indirizzo Tecnico Economico per il Turismo, che potranno sviluppare consapevolmente le proprie competenze nel settore e, in particolare, nella valorizzazione delle risorse della città di Palermo, in previsione delle loro scelte lavorative future.

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PROGETTO

La promozione e la diffusione del progetto sarà realizzata utilizzando i sistemi di diffusione quali i canali informatici, i social e attraverso la divulgazione di materiale informativo, organizzazione di seminari all'interno dell'istituto e attraverso la stampa locale.

METODOLOGIA DEI PROCESSI

Gli incontri di formazione prevedono l'utilizzo di strumenti video, audio e interattivi che permettano a tutti i soggetti di partecipare in prima persona, con l'obiettivo di favorire un accrescimento delle loro conoscenze e competenze. Il percorso di conoscenza del territorio e delle realtà etiche sarà effettuato attraverso uscite didattiche all'interno della città ed incontri con i referenti delle realtà etiche. Infine, un processo partecipativo porterà i ragazzi a costruire un itinerario turistico e un progetto comunicativo per ogni percorso svolto.

Grazie alla partecipazione di esperti, il progetto finale prevede anche la pubblicizzazione ad



opera degli studenti dell'itinerario scelto, tramite i canali di diffusione che riterranno più efficaci e le modalità eticamente valide.

Il progetto ha durata biennale ed è rivolto alle classi terze dell'ITET Marco Polo di Palermo. In coerenza con il percorso di studio per la realizzazione di profili tecnico-professionali degli alunni, le classi terze e le quarte prevedono rispettivamente le seguenti curvature che all'interno dei singoli consigli di classe vengono declinate: Tecnico dell'accoglienza e promozione turistica e Tecnico per la valorizzazione e promozione di risorse locali. Pertanto, tale progetto si inserisce in un contesto di più ampio respiro che individua nella formazione scolastica l'unica alternativa per la salvaguardia delle risorse ambientali e la costituzione di una nuova generazione di cittadini attivi e consapevoli.

FASI

Il progetto sarà diviso in quattro fasi:

1) Formazione Docenti: Educare all'Ambiente e alla Sostenibilità

Un percorso di formazione per i docenti dove apprendere e sperimentare strumenti e metodi da applicare nello sviluppo di progetti educativi con le classi e nell'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale. Una esperienza formativa dove verranno forniti strumenti di analisi della realtà territoriale, rafforzando la capacità di individuare i nessi tra fenomeni ambientali, buone prassi di portata globale e azioni locali in un'ottica di complessità. La proposta formativa si pone come percorso quello di diffondere e dare spazio alle tematiche

riguardanti la tutela ambientale e la sostenibilità nei suoi vari aspetti e punta al coinvolgimento trasversale, generazionale e territoriale, nell'intento di promuovere lo sviluppo di comportamenti eco-compatibili, di recuperare stili di vita e modelli comportamentali sani, di tutelare ambienti urbani e naturali, in linea con quanto già avviene all'interno delle istituzioni scolastiche grazie all'integrazione in ambito educativo degli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con gli indirizzi di Europa 2020, le Linee guida per l'educazione ambientale 2015 e con la L. 107/2015 di Riforma del Sistema Nazionale dell'Istruzione e Formazione.



2) Formazione Studenti: Educare all'Ambiente e alla Sostenibilità

Un percorso per stimolare il dibattito ed il pensiero critico. Alla scoperta del Pianeta Terra, per acquisire le chiavi di lettura e diventare cittadini consapevoli e responsabili. Un'esperienza dedicata agli alunni, per identificare le pratiche di cittadinanza attiva e cittadinanza globale. Partendo da un'analisi dell'ambiente circostante, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza, finalizzata a riconoscere l'importanza dei piccoli gesti e dell'azione locale, valorizzando le scelte quotidiane e gli stili di vita sostenibili. Un percorso che intende sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità nella vita quotidiana e nell'ambito lavorativo e sulla conoscenza della propria città.

3) Formazione comune: Percorsi di turismo responsabile

Partendo dai concetti già affrontati nei momenti formativi sull'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, si tradurranno le buone pratiche nell'ambito turistico, con la conoscenza di un turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Un turismo che riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Questa fase prevede la presentazione di attività e imprese sociali, etiche ed innovative siciliane e palermitane in particolare, una finestra nel mondo, con lo scopo di incuriosire gli alunni e motivarli attraverso esempi concreti di lavoro etico.

4) Creazione Elaborato finale

Nell'ultima fase del progetto gli alunni saranno condotti verso la realizzazione di diversi itinerari turistici all'interno della loro città che valorizzino esempi territoriali virtuosi, accompagnati in questo percorso dalle imprese incontrate durante la formazione. L'elaborato sarà presentato agli altri studenti dell'Istituto per condividere l'esperienza e le buone pratiche del turismo responsabile, che richiede un'attenzione particolare sulle conseguenze, da un punto di vista ambientale, sociale ed economico dei propri comportamenti e può pertanto contribuire ad una maggiore consapevolezza sui modelli di consumo e a nuove forme di cittadinanza attiva da parte di tutti.



Nel progetto si prevede di coinvolgere 3 diverse realtà che a livello locale e nazionale portano avanti progetti ed attività legate all'eticità, all'educazione alla sostenibilità e al turismo responsabile e di usufruire dei loro servizi.

Durante il processo formativo AITR, Associazione Italiana di Turismo Responsabile, e l'Associazione Insieme per Danisinni (insieme alla Comunità Danisinni) condivideranno i temi e le carte etiche al fine di diffondere buone pratiche e quadri di riferimento intesi come mezzo di sviluppo sostenibile di un territorio, di giustizia e di inclusione sociale, di rigenerazione urbana e promozione socioculturale per riconoscere la centralità della comunità locale, valorizzandone la cultura e promuovendo strumenti di partecipazione democratica, sperimentando prassi innovative in relazione al mondo del lavoro e a future possibilità di inserimento in contesti lavorativi sperimentali ma al tempo stesso efficaci, responsabili ed eticamente sostenibili.

La cooperativa Palma Nana, grazie alla sua maturata esperienza nel campo dell'educazione ambientale e del turismo responsabile con specifiche competenze rivolte al turismo ambientale, etico e sostenibile, sarà coinvolta nelle attività educativo-formative rivolte ai ragazzi e ai docenti, nella strategia di individuazione di operatori turistici etici del territorio, nel consolidamento delle attività formative esperienziali. Uno studio preliminare sul territorio siciliano porterà alla selezione di imprese etiche da far incontrare agli studenti, per dare esempi da emulare e mostrare il modo in cui un'impresa possa rappresentare un traino per percorsi di cambiamento sociale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e



Ambito 1. Strumenti

Attività

materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Modalità per il coinvolgimento della comunità scolastica

1. Divulgazione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web e vari social network
2. Workshop e corsi di formazione anche aperti al territorio sui temi del digitale:
 - a. educazione ai media e ai social network
 - b. sicurezza e cyberbullismo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

c. copyright e privacy

3. Orientamento per le carriere digitali:

a. conoscenza e utilizzo di strumenti "peer" del mondo turistico

4. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università.

5. Adesione al Premio Scuola Digitale, promosso dal Miur per favorire l'eccellenza ed il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

6. Utilizzo del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione.

7. Implementazione della comunità virtuale con famiglie e territorio, attraverso i servizi digitali afferenti al sito web della scuola e ai social network

3. Creazione di soluzioni innovative condivise

1. Eventuale integrazione e revisione della dotazione tecnologica

2. Creazione di spazi cloud per la diffusione e la condivisione delle buone pratiche connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network.

3. Progressiva digitalizzazione della biblioteca scolastica e sua apertura alle classi anche online

4. Implementazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

5. Promozione dell'integrazione del mobile attraverso l'uso di dispositivi individuali nella didattica (BYOD) 6. Utilizzo dei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

social nella didattica.

7. Utilizzo del coding nella didattica (biennio) come supporto didattico innovativo per qualunque disciplina

8. Utilizzo di strumenti di condivisione di buone pratiche nella didattica: piattaforme, repositories, blogs.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 -



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni di supporto e accompagnamento che i membri delle équipes svolgono a favore delle scuole si articolano nelle seguenti aree:

CREAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

Sostegno e accompagnamento all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili

SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI

promozione e supporto alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, e allo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media

PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI

Supporto e accompagnamento per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali per docenti sull'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche del territorio, anche al fine di favorire l'animazione e la partecipazione delle comunità scolastiche, attraverso l'organizzazione di workshop e/o laboratori formativi

DOCUMENTAZIONE DELLE SPERIMENTAZIONI

Documentazione delle sperimentazioni in atto nelle istituzioni scolastiche, nel campo delle metodologie didattiche innovative,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

monitoraggio e valutazione delle azioni formative adottate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARCO POLO - PATN01000Q

IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE - PATN010505

Criteri di valutazione comuni

La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è un elemento fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere. Per i docenti la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Per garantire una valutazione significativa è necessario che essa sia il frutto della sintesi di un ampio spettro di elementi. Per tale ragione le singole discipline implementano un variegato set di strumenti di verifica: prove scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, laboratoriali, orali, documentali.

Inoltre, al fine di disporre di elementi valutativi omogenei e uniformi, durante l'anno, per ciascuna disciplina, oltre alle verifiche predisposte autonomamente dai singoli docenti, verranno effettuate delle prove comuni per classi parallele, con criteri di valutazione condivisi.

Al fine di disporre di uno strumento valutativo comune e condiviso, per l'attribuzione del voto finale nelle singole discipline, viene adottata la rubrica di valutazione riportata nella tabella in allegato.

La rubrica contempla due elementi di valutazione, conoscenze e competenze.

- La valutazione delle conoscenze quantifica il livello di acquisizione dei saperi disciplinari ma anche l'autonomia dimostrata dall'allievo nel sapere ampliare le proprie conoscenze.

- Il livello di acquisizione delle competenze viene, invece, stabilito sulla base dell'osservazione di cinque dimensioni (o aspetti):

- a) Capacità di rielaborazione
- b) Capacità di analisi ed interpretazione



- c) Capacità di applicazione e risoluzione
- d) Capacità di progettazione
- e) Comunicazione

La rubrica di valutazione allegata fissa i criteri generali su cui si basa la valutazione degli allievi e le dimensioni dell'apprendimento che sono oggetto di valutazione. Gli strumenti di valutazione utilizzati dalle singole discipline adattano tali criteri generali alle specificità della disciplina (in termini di specifici saperi e competenze disciplinari).

Allegato:

rubricadivalutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Superiori, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica e riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con



riferimento alle iniziative e alle attività realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo relativo alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, alla media dei voti e, di conseguenza, al computo del credito scolastico.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. La valutazione del comportamento, espressa dal CdC in sede di scrutinio finale, corrispondente a un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati dai docenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe (eventualmente a maggioranza).

Per la valutazione della condotta degli allievi, il nostro Istituto ha individuato gli indicatori riportati nella tabella allegata, con i relativi descrittori ed i corrispondenti voti di condotta.

Allegato:

Indicatori per la valutazione della comportament1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione:

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in più di tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione:

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con



l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'anno scolastico 2018-2019 è entrato in vigore il nuovo esame di Stato per la scuola secondaria di II grado normato dal D.lgs. 62/2017 (cui si fa riferimento per maggiori dettagli). In particolare, in relazione al credito scolastico, l'art.15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce agli esiti scolastici ottenuti dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella seguente (allegato A del decreto 62/2017) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In relazione all'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione, a partire dalla media dei voti, Il Collegio dei Docenti individua i seguenti indicatori in allegato.

Allegato:

PARAMETRI.pdf

La valutazione degli alunni con BES e DSA (legge 170/2010)

Il CdC predispone per questi alunni un Piano Didattico Personalizzato e redige a fine anno una relazione finale.

Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le DSA si manifestano.

Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni con strategie compensative come:

- tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo, sintesi vocale, commisurati al singolo caso cassette registrate
- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle...

E strategie dispersive come:



- lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia(per i casi di alunni che riportino una certificazione che lo preveda); tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti; organizzazione di interrogazioni programmate; assegnazione di compiti a casa in misura ridotta; possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine. Valutazione commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto.

La valutazione degli alunni con disabilità (legge 104/92)

- Progettazione del PEI
- Percorso orientato al conseguimento del titolo di studio con didattica individualizzata:
- adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC;
- adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a:
 - eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo
 - individualizzazione;
 - in laboratori; alternanza scuola-lavoro e Terza Area
 - adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi.
 - Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni.

La valutazione degli alunni stranieri

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione nella lingua2, della partecipazione e dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche, in linea con le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) ed orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche".

Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all'ingresso degli alunni stranieri.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola persegue come finalità l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni e mira a soddisfare i bisogni educativi di ciascun allievo con particolare attenzione all'aspetto cognitivo, al fine di favorire il percorso formativo di crescita dell'allievo come persona e come cittadino, nel rispetto della normativa vigente. Vengono redatti opportuni P.E.I. dai CDC e P.D.P. in riferimento alle particolari circostanze. La scuola ha elaborato il PAI. Per gli alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento vengono monitorati i risultati, progettati e realizzati interventi individualizzati e personalizzati, promossi anche interventi per potenziare le peculiarità dei singoli. Per tutti gli altri alunni che presentano difficoltà generalizzate, al fine di contribuire al superamento di eventuali processi di insuccesso o abbandono, la scuola, grazie ai fondi stanziati dal MIUR per le scuole collocate in "Aree a Rischio", progetta attività finalizzate al supporto didattico in orario curricolare, e al recupero e potenziamento delle competenze. Sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento nelle diverse discipline anche in orario extracurricolare. Inoltre in determinati periodi dell'anno si attivano strategie di recupero sulla base di un progetto di istituto che coinvolge tutte le classi e tutte le discipline. Vengono previste, anche, attività di Tutoring (affiancamento individuale o di gruppo di un docente).

Punti di debolezza:

Le azioni di recupero non risultano sufficienti a garantire il successo scolastico della totalità degli alunni in difficoltà. Pertanto tali azioni vanno opportunamente ampliate anche a fine di allineare gli esiti ai livelli medi di riferimento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analizzata la documentazione sanitaria e sentite la famiglia e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), l'insegnante di sostegno elabora il PEI, con il contributo dei docenti curricolari per quanto attiene alla redazione della progettazione disciplinare (scheda 8.3 del PEI). Sono previsti 3 incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): uno per la definizione e l'approvazione del PEI, di norma entro il 30.10; uno intermedio di monitoraggio in itinere ed eventuale modifica degli obiettivi; uno finale, entro il 30.06, che ha la doppia funzione di verifica conclusiva per l'A.S. e di formalizzazione/quantificazione delle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è presieduto dal DS o suo delegato (Referente GLO), vi partecipa tutto il Consiglio di Classe, la componente familiare (genitori/studente), l'assistente all'autonomia - se prevista - ed è supportato dall'UVM e da eventuali professionalità interne e/o esterne autorizzate dalla famiglia e dal DS, che possono apportare contributi significativi in ragione della loro conoscenza dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia riveste un ruolo fondamentale ed è costantemente coinvolta in un confronto con i docenti, in particolare con l'insegnante di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Oltre che nella progettazione del PEI e nell'adattamento del curricolo e degli obiettivi curriculari (minimi, semplificati, alternativi e/o aggiuntivi), la didattica inclusiva si realizza anche nell'adattamento delle modalità di verifica e valutazione che includeranno: l'adattamento dei materiali didattici e delle consegne (in termini di facilitazione, semplificazione e/o riduzione), in base alle effettive capacità e potenzialità dell'alunno; l'utilizzo di strumenti logico-visivi quali mappe concettuali; la definizione di personalizzazioni necessarie rispetto alle modalità di verifica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado si cercherà di avvalersi del contributo delle risorse che, a vario titolo, hanno sostenuto l'alunno nel precedente ordine di scuola. Quanto all'orientamento formativo e lavorativo, l'alunno sarà coinvolto, insieme alla classe, in tutte le attività di PCTO ed orientamento in uscita, con le necessarie personalizzazioni del caso.



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità di didattica digitale integrata DDI, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 14** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 15** Reti e Convenzioni attivate
- 16** Piano di formazione del personale docente
- 19** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

La scuola ha un'utenza di 989 alunni, 886 al diurno e 103 al serale, distribuiti su 59 classi, rispettivamente 55 al diurno e 4 al serale.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì; al diurno hanno inizio alle ore 8.00 e terminano alle 13.30 nei giorni dispari e alle 14.10 nei giorni pari; al serale hanno inizio alle 15.30 e terminano alle 19.30 il lunedì e il venerdì, alle 20.30 negli altri giorni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Pasqualina Guercia	Ha la legale rappresentanza dell'istituzione diretta; assicura la gestione unitaria dell'istituzione; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; ha poteri, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative; è titolare delle relazioni sindacali; promuove l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi; si occupa della definizione degli organici, della formazione delle classi e dell'assegnazione delle cattedre.	1
---	---	---

Primo Collaboratore del DS: Prof. Alessandro Madonia	Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; d'intesa con il D.S., organizza le attività collegiali; coordina e cura le attività istruttorie relative alla definizione degli organici, alla formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti e coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e	1
--	---	---



	<p>informatica; si relaziona col DS, con i Coordinatori di classe e con i docenti aventi funzioni strumentali ed altri incarichi per le diverse attività previste dal PTOF d'Istituto; - d'intesa col D.S., redige circolari su argomenti specifici; controlla il rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); cura i contatti con le famiglie.</p>	
<p>Secondo Collaboratori del DS: Prof.ssa Nicoletta Giammanco</p>	<p>Affianca e supporta il primo collaboratore del D.S., sostituendolo nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento; cura la diffusione delle informazioni e comunicazioni interne ed esterne alla scuola, assicurando che esse raggiungano tutti gli interessati; predispone l'orario delle lezioni; predispone le sostituzioni dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; collabora alla definizione degli organici, alla formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre.</p>	<p>1</p>
<p>Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Ilaria Comparato</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dipendenze, in linea con le direttive del dirigente scolastico e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; opera con autonomia e responsabilità diretta nell'ambito di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.</p>	<p>1</p>
<p>Funzioni Strumentali Area 1 - PTOF e</p>	<p>Funzioni: redazione, aggiornamento e gestione PTOF; coordinamento della progettazione</p>	<p>2</p>



Progettazione: proff. Dario Nicchitta e Daniela Iannotta

curriculare; coordinamento delle attività connesse con l'autovalutazione di istituto; coordinamento delle attività dei docenti di potenziamento; coordinamento, gestione, progettazione e monitoraggio di tutti i progetti di istituto; diffusione del PTOF presso le famiglie degli studenti; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.

Funzioni Strumentali
Area 2 - Valutazione,
Proff. Angelo Bonura e
Rosalia Cotilluzzo

Funzioni: contributo alla redazione del PTOF per quanto di competenza; analisi dei bisogni formativi dei docenti da sottoporre al D.S.; assistenza e supporto ai docenti in ingresso in merito a questioni di ordine didattico / organizzativo; gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione d'istituto, favorendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti, nella logica del PDM (piano di miglioramento), compresa la restituzione dei dati Invalsi e degli esiti delle prove comuni d'istituto; verifica sullo sviluppo dei progetti d'intesa con le FF.SS. area 1; coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.

2

Funzioni Strumentali
Area 3 - Inclusione e
Dispersione, Prof.sse
Antonella Cavadi e
Lavinia Stornaiuolo

Funzioni: contributo alla redazione del PTOF per quanto di competenza; analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni; monitoraggio delle situazioni di disagio giovanile e gestione delle azioni più idonee per la riduzione della dispersione scolastica; rilevazione e monitoraggio assenze e frequenze irregolari alunni e segnalazione casi problematici

2



	<p>al DS; rapporti con l'osservatorio sulla dispersione scolastica e i servizi sociali; componenti di diritto del GOSP, Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico; coordinamento e organizzazione delle attività relative all'educazione alla salute; rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali, supporto alla elaborazione del piano didattico personalizzato (PDP) e monitoraggio esiti; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.</p>	
<p>Funzioni Strumentali Area 4 - Orientamento e Continuità, Proff. Maurizio Immesi e Bartolomeo Montalbano</p>	<p>Funzioni: redazione del PTOF per quanto di competenza; organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di accoglienza; aggiornamento modulo di metacognizione e orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni; organizzazione e gestione della "settimana della didattica fuori le mura"; monitoraggio di: risultati degli studenti al termine del percorso di studi; iscrizione, frequenza ed esiti universitari; sbocchi occupazionali diplomati in collaborazione con F.S. area 5; orientamento in entrata con le scuole secondarie di 1° grado e orientamento in uscita con università e mondo del lavoro; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.</p>	<p>2</p>
<p>Funzioni Strumentali Area 5 - Integrazione con il Territorio, Prof.sse Antonella Gallo e Daniela</p>	<p>Funzioni: contributo alla redazione del PTOF per quanto di competenza; organizzazione e coordinamento di azioni e/o interventi rivolti ai genitori finalizzate ad incrementare la</p>	<p>2</p>



Basile

partecipazione delle famiglie alla vita scolastica; cura dei rapporti con enti e associazioni con i quali la scuola organizza iniziative scolastiche e/o parascolastiche in collaborazione con i referenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; monitoraggio sulla ricaduta nel territorio dell'offerta formativa della scuola; monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei diplomati in collaborazione con F.S. area 4; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata.

Animatore Digitale e
Responsabile Sito Web:
Prof. Dario Nicchitta

Coordina la promozione e diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNRR; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, con particolare riferimento a: registro elettronico, archivi cloud, ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNRR favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; cura e aggiorna il sito web della scuola e la piattaforma G-Suite di istituto.

1

Responsabile del Servizio
di Prevenzione e
Protezione: Ing. Antonio
Franco

Collabora con il datore di lavoro, il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR); più precisamente, provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; elabora, per quanto di

1



competenza, le procedure di sicurezza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure; programma l'informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; fornisce ai lavoratori le informazioni necessarie.

I compiti del RLS sono esplicitati nell'Art. 50 c. 1 del D.lgs. 81/2008. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva; c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente; d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37; e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed alle miscele pericolose, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37; h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e

Rappresentante dei
lavoratori per la
sicurezza: Prof.ssa
Antonella Gallo

1



l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito; l) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione; n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività; o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal Datore di lavoro o dai Dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Responsabile Serale:
Prof.ssa Margherita
Cappadona

Collabora con il Dirigente Scolastico ed il Primo Collaboratore per la gestione organizzativa dei corsi serali dell'Istituto; organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe del serale e ne verifica l'andamento; provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe del serale; collabora nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio; svolge altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

1

Responsabile delle
Palestre: Prof.
Bartolomeo Montalbano

Coadiuvato dagli altri docenti di scienze motorie, il Responsabile delle Palestre ha il compito di garantire il buon funzionamento delle

1



	attrezzature e degli strumenti ginnici nel rispetto delle norme di sicurezza e salute.	
Responsabile del GLO: Prof.ssa Irene Moreno	Si coordina con le altre figure, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che compongono e/o partecipano al GLO per costruire gli interventi educativi e didattici, stabilire le modalità di sostegno didattico, definire e coordinare gli interventi di inclusione e di assistenza.	1
Referente Erasmus+: Prof.ssa Rossella Celestri	Si adopera per il conseguimento degli obiettivi del progetto, nel rispetto dei tempi e dei costi indicati in progettazione. Coinvolge la comunità scolastica curando la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto. Provvede alla disseminazione del Progetto. Cura la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche. Aggiorna il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero. Verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta.	1
Orientamento in entrata: Proff. SCAGLIONE - ORLANDO - LO CICERO - PALUMBO - CIOFALO	Il gruppo di lavoro per l'Orientamento in entrata organizza e svolge attività di orientamento sul territorio finalizzate a presentare a studenti delle classi conclusive della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie l'Offerta Formativa ed i piani di studio dell'Istituto. Dette attività includono: incontri presso gli Istituti di scuola secondaria di I grado, supporto alle FFSS preposte nell'organizzazione degli Open Day e di altri eventi di promozione della scuola.	5



Orientamento in uscita:
Proff. BASILE - GALLO

Il gruppo di lavoro per l'orientamento in uscita ha il compito di rapportarsi con il territorio per realizzare accordi sinergici in chiave orientativa ed accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa.

2

Nucleo Interno di Valutazione: Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosalia Cotilluzzo, Prof. Alessandro Madonia, Prof. Angelo Bonura

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV.

4

Referenti per la gestione delle malattie infettive respiratorie: Proff. Madonia e Montalbano

Gestiscono ed implementano le misure per la prevenzione e la riduzione del contagio nella scuola; si adoperano per l'informazione e la sensibilizzazione del personale scolastico e degli studenti rispetto alle pratiche e alle regole stabilite nelle disposizioni ministeriali; predispongono le procedure per la gestione degli alunni sintomatici; collaborano con i referenti del Dipartimento di prevenzione dell'ASL; si aggiornano costantemente sulle indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti ed orientano la loro opera di conseguenza.

2

Responsabili coordinamento e monitoraggio PCTO: Prof.ssa A. Gallo -

Elaborano progetti formativi d'intesa con enti, istituzioni ed imprese che operano nel territorio. Coordinano e monitorano le attività di PCTO dell'Istituto e, più precisamente: individuano le

2



Prof.ssa D. Basile
aziende per il tirocinio; si relazionano con i tutor interni e aziendali; predispongono la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definiscono le strategie di disseminazione dei risultati.

Supporto operativo alle attività giuridico-amministrative: Prof. R. RINCIARI
Fornisce consulenza giuridico-amministrativa nei settori dell'attività negoziale ed amministrativa e nelle controversie che interessano la scuola. 1

Commissione Viaggi:
Prof. S. Dalia – Prof. M. Immesi – Prof.ssa A. Tantillo
La Commissione Viaggi coordina le procedure per la progettazione dei viaggi di istruzione, dall'individuazione delle possibili mete - in linea con la programmazione didattica delle classi interessate - alla richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio alla comparazione delle offerte ricevute per la scelta dell'offerta più vantaggiosa, informandone i CdC e i docenti accompagnatori. 3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dipendenze, in linea con le direttive del dirigente scolastico, e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; opera con autonomia e responsabilità diretta nell'ambito di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter news@itetmarcopolo.edu.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.itetmarcopolo.edu.it/index.php/modulistica-genitori-alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola considera gli accordi di rete un valore aggiunto per le molteplici possibilità che questi offrono in termini di crescita e di miglioramento, mediante lo scambio di esperienze e prassi. Pertanto si adopera a stipulare reti territoriali e/o reti di scopo per attività progettuali comuni, finalizzate ad ampliare l'offerta formativa destinata agli alunni, a promuovere la formazione dei docenti e a migliorare aspetti organizzativi e gestionali, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

La Rete d'Ambito 19, in particolare, definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le reti di Scopo, e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle dinamiche relazionali ed emotive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Condivisione documenti nelle piattaforme digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Ambito 19



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus+ KA101 – “La scuola del futuro, oggi” - Progetto 2019-1-IT02-KA101-061519 - CUP B69F19000150006”

Il Progetto, già autorizzato ma sospeso per ragioni di sicurezza legate all'emergenza sanitaria, è ripreso a far data da luglio 2022. DESTINATARI DEL PROGETTO: N. 23 docenti dell'Istituto di diverse discipline e N. 2 unità del personale tecnico-amministrativo. OBIETTIVI DEL PROGETTO: Migliorare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti; favorire l'utilizzo delle metodologie CLIL ed ESABAC e migliorare le competenze metodologiche dei Docenti in esse coinvolti; favorire l'utilizzo delle TIC e del digitale per rendere le strategie didattiche più moderne ed accattivanti; fornire ai docenti conoscenze su metodi pedagogici innovativi, anche al fine di combattere l'abbandono scolastico; accrescere la dimensione europea ed internazionale dell'Istituto; sviluppare competenze sociali ed interculturali; formare figure che siano di riferimento per tutto il personale scolastico. ATTIVITA' PREVISTE: frequenza di corsi di formazione linguistici, metodologici e culturali all'estero, in diverse nazioni della UE (Irlanda-Spagna-Francia-Grecia-Finlandia-Germania-Portogallo); attività e frequenza di corsi pre e post mobilità da svolgere presso il nostro Istituto; attività di disseminazione dei risultati sia all'interno dell'Istituto che a livello territoriale. RISULTATI ATTESI • Potenziamento delle abilità linguistico-comunicative • Potenziamento delle abilità informatiche e tecnologiche • Potenziamento delle metodologie CLIL ed ESABAC • Miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in generale • Acquisizione di una dimensione europea dell'Istituto • Acquisizione di competenze didattiche per un apprendimento maggiormente spendibile dai discenti nel mondo del lavoro • Aumento della motivazione nei docenti e in tutto il personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Privacy, trasparenza, Cad e accessibilità

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy, trasparenza, Cad e accessibilità

Destinatari

Personale Amministrativo